

velocità media, ordinariam. presenta parecchi canali fra greto ghiaioso solido, largo in totale un centinaio di metri. Sulla sinistra vi sono basse boscaglie lungo il fiume, e 100^m più a valle della rampa sulla destra sponda — attraversato un isolotto e un successivo canale derelitto, largo 30^m a fondo fangoso — si trova una carreggiabile corrispondente al secondo ponte sul canale di Sdràusina. In questo sito gli abitanti dicono che si può guazzare mentre alla barca di Sdràusina le acque sono troppo profonde.

Fra la foce del canale di Sdràusina e il ponte di Sagrado, la scarpata in pietra, alta 5-6^m ad acque ordinarie, che sostiene la rotabile di sinistra e il filone del fiume che vi si mantiene contro con ragguardevoli profondità impediscono il guado.

Sagrado. — Ponte in legname su stilate id. e spalle in pietra; 33 campate uguali, fra le spalle 300^m. Le acque ordinarie scorrono raccolte sotto le sei impalcate attigue alla sinistra sponda, e sono profonde 1^m5-2^m.

Da Sagrado al mare. — Fra il ponte di Sagrado e quello di Pieris non havvi passaggio stabile sull'Isonzo, essendo stato tolto il porto di Cassegliano quando fu costruito il ponte di Pieris. — L'alveo del fiume è ghiaioso fra sponde poco alte, senza apprezzabile mutuo dominio e con piccole piarde. La corrente non è molto rapida e forse a S. Pietro si può tentare il guado ad acque bassissime: sarebbe l'ultimo punto guadabile. Il terreno sulla sponda destra, scoperto e praticabile in tutti i sensi da Sagrado fin sotto Cassegliano, più in giù attorno la confluenza del Torre nell'Isonzo è coperto da boscaglie, ed interciso da alvei abbandonati. La sponda sinistra è percorsa in quasi tutto il tratto da Sagrado a Pieris dal grosso canale seguente :

Roggia di Fogliano. — Derivata dall'Isonzo un centinaio di metri superiormente al ponte di Sagrado, sottopassa la